

## Domanda

*Gent.dottor Cikatelli, sono un sacerdote; da trent'anni insegno religione nella scuola secondaria superiore e dal 1987 sono titolare di cattedra. Nel 2004 non ho sostenuto il concorso per passare di ruolo e vorrei sapere se è vero, come sostengono alcuni, che solo i vincitori del concorso, in quanto immessi in ruolo, hanno diritto a rivendicare la cattedra che finora ho occupato. Potrà essermi attribuita la cattedra solo dopo i vincitori di concorso, o la quota di nomine (il 30% del totale, se non erro) spettante all'Autorità ecclesiastica ha eguale dignità rispetto agli insegnanti di ruolo? La ringrazio anticipatamente.*

## Risposta

La legge 186/03 e i successivi decreti attuativi si sono sempre mossi nell'intento di assicurare un'identica dignità agli Idr di ruolo e a quelli non di ruolo. In tal senso si sono espresse anche le diverse indicazioni fornite dalla Cei alle Diocesi, ma il vescovo è sempre libero di adottare criteri diversi che tendano a privilegiare i docenti di ruolo.